

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



FOCUS SETTIMANALE

Rilevata la presenza diffusa di Necrosi batterica. Presenza localizzata di Eriofide galligeno e Necrosi grigia sui frutti mummificati. Rilevata presenza di adulti di Cimice asiatica.



Le indicazioni date con il Bollettino fitosanitario, consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.Lgs 150/12 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, sulla fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.Lgs 150/12).

Le indicazioni forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti” del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Umbria (<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>).

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica. Uno dei punti fondamentali della difesa integrata è la possibilità per l'operatore professionale di utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso delle indicazioni riportate in etichetta.

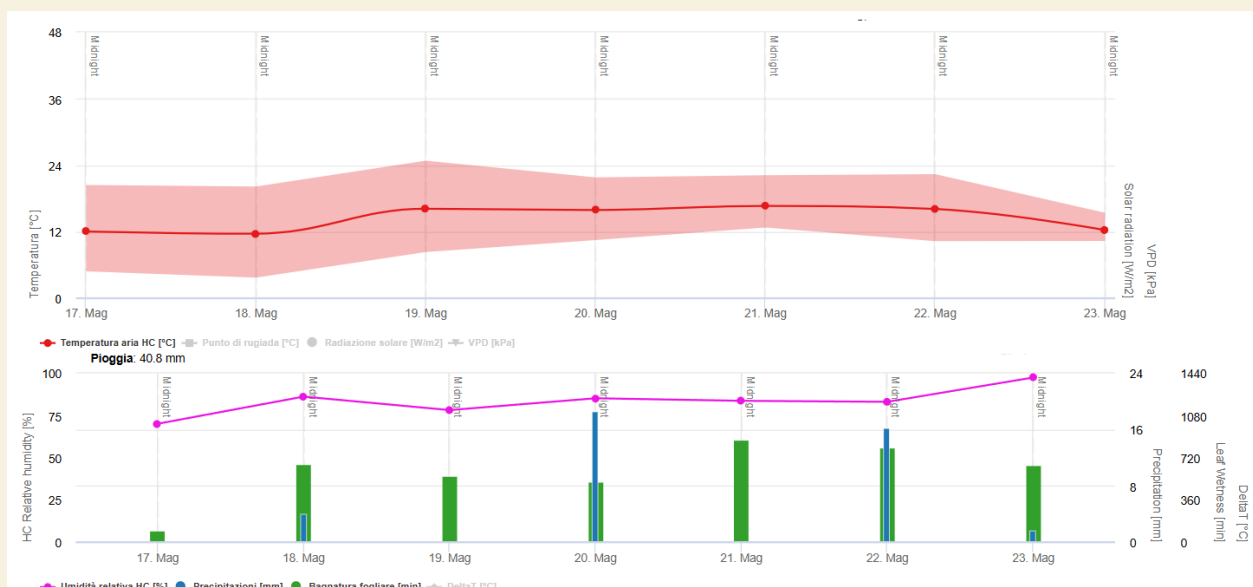
BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025
valido per le province di Perugia e Terni

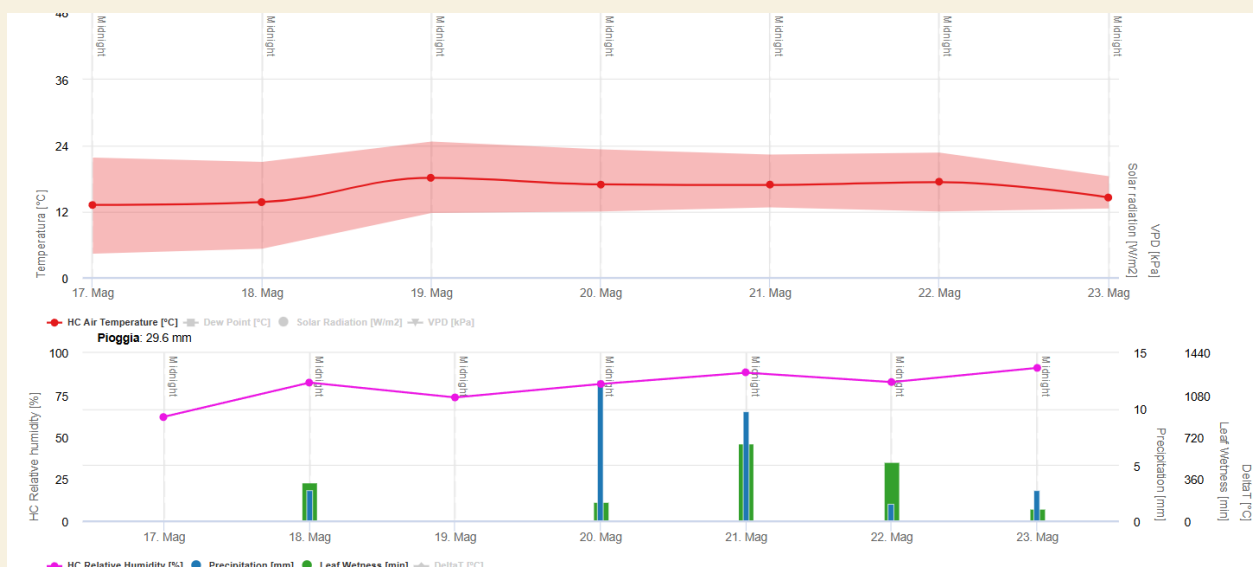


ANDAMENTO METEOROLOGICO

Tendenza: Lunedì ancora tempo generalmente stabile, ma con nubi in progressivo aumento dal pomeriggio; martedì veloce transito di un nuovo impulso perturbata che provocherà maltempo anche sull'Umbria.
<https://cfumbria.regione.umbria.it/previsioni-meteo>



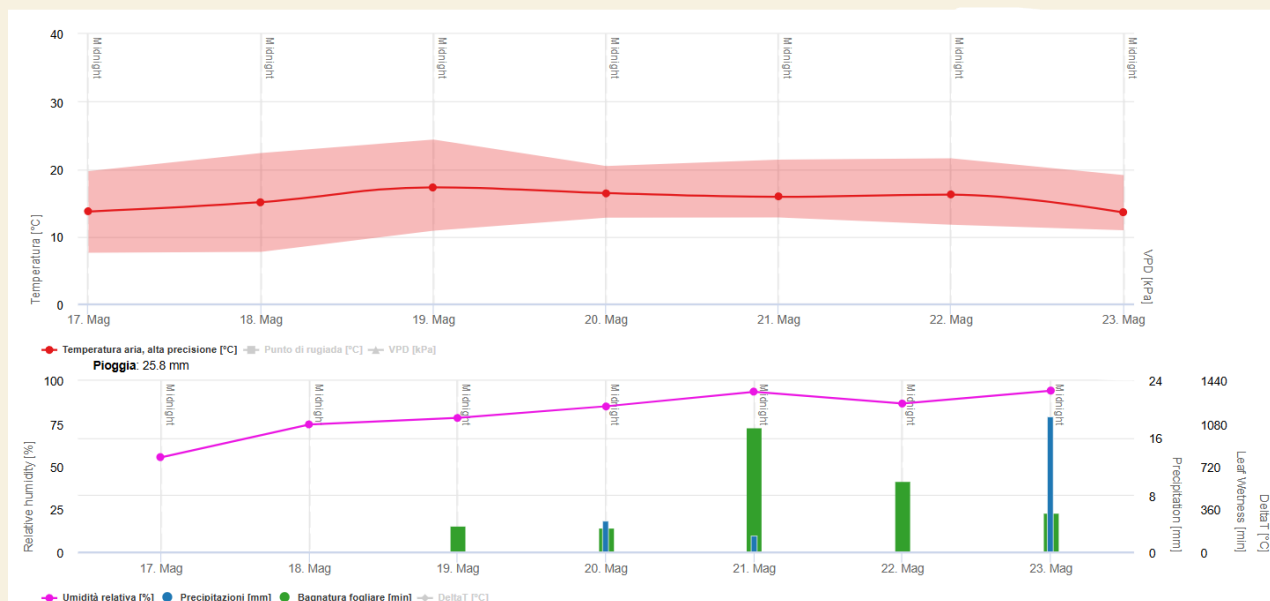
Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale Alta valle del Tevere



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale del perugino

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025
valido per le province di Perugia e Terni



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale dell'orvietano

FASE FENOLOGICA

V07: Foglie adulte: le foglie sono completamente sviluppate.

R07: Allegagione . Inizio ingrossamento ovari. Gli ovari fecondati sono visibili e hanno iniziato a trasformarsi in frutti.

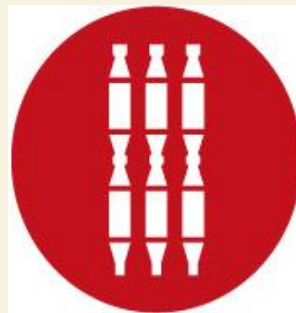
R08: Inizio fruttificazione. Sono visibili sia ovari ingrossati che frutti in fase di accrescimento.



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO BATTERIOSI

Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*):

Presenza riscontrata soprattutto
nelle unità produttive di Deruta,
Perugia e Terni.

I sintomi caratteristici di questa batteriosi sono:

- necrosi delle gemme, disseccamento dei germogli,
- maculature fogliari e cancri corticali.

Sulle foglie compaiono delle macule di colore bruno-rossastro sia sulla lamina che sul peduncolo, dalla forma irregolare, di 1-2 mm di diametro.

Sulle nocciole in accrescimento la sintomatologia è visibile sia sulle brattee, sia sul frutto.

Lo svernamento avviene all'interno delle gemme e i primi sintomi visibili si riscontrano ad inizio primavera sulle stesse gemme, che muoiono assumendo una colorazione brunastra. Lo stadio fenologico più idoneo al riconoscimento del patogeno è quello da accrescimento dei germogli (germoglio tenero, erbaceo) ad inizio ingrossamento dei frutti (inizio giugno).

STRATEGIE DI DIFESA

Si consiglia di intervenire in presenza di sintomi con formulati a base di rame e prodotti fitosanitari a base di *Bacillus subtilis*.



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FUNGHI

Necrosi Grigia del Nocciolo

La presenza di Necrosi grigia è stata riscontrata soprattutto nell'Unità produttiva di Terni.



I frutti mummificati dell'anno precedente, segnalano la presenza di necrosi grigia.

STRATEGIE DI DIFESA

Si consiglia di monitorare la situazione ed eventualmente, intervenire con un trattamento a base di Pyraclostrobin + Boscalid.



Sintomi sui giovani frutti
Foto Terraevita

**BOLLETTINO FITOSANITARIO
del NOCCIOLO**

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FUNGHI

Mal dello stacco (*Cytospora corylicola*) e cancri rameali.

Presenza riscontrata solo nell' unità
produttiva di Cannara.

Il mal dello stacco è una malattia funginea, provocata dalle spore di *Cytospora corylicola*.

Il fungo colpisce prevalentemente in condizioni di elevata umidità, approfittando di lesioni della corteccia per attecchire.

Si riconosce per caratteristiche tacche che segnano la corteccia e vanno necrotizzandosi, dopo aver rilasciato un essudato di colore rosso acceso.

STRATEGIE DI DIFESA

Sono consigliati Interventi agronomici, quali:

- sostituire i vecchi impianti debilitati
- preferire l'allevamento monocaule
- effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate
- effettuare un'idonea sistemazione del terreno
- durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette.
- Interventi chimici: - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa
- proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO INSETTI

Eriofide galligeno (*Phytoptus avellanae*):

Presenza riscontrata nelle unità produttive di Passignano sul Trasimeno e Terni.

Questo acaro infesta generalmente sia le gemme da frutto che quelle da legno, determinando la formazione di tipiche galle che bloccano il germogliamento.

Le condizioni climatiche miti, anticipano ogni anno il suo sviluppo, dopo il viraggio del colore della galla da verde a viola, inizia la migrazione degli acari verso le gemme ancora da colonizzare, questo rappresenta il momento ideale per colpirli.

STRATEGIE DI DIFESA

1. Campionamento: Alla ripresa vegetativa vanno esaminati n.4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.

Soglia: 15-20% delle gemme infestate

2. Interventi chimici:

intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte, con temperature diurne intorno ai 15-20°C.

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO



Danni da eriofide sulle gemme

STRATEGIE DI DIFESA

Questo accade, per le cultivar non precoci, tra aprile e giugno.

Al superamento della soglia intervenire con: zolfo (azione collaterale anche nei confronti dell'oidio)

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FITOFAGI

Cimice asiatica
(Halyomorpha halys)

Avvistati adulti in volo
nell'Unità produttiva di
Perugia.

Il Servizio Fitosanitario sta monitorando la presenza dell'insetto.

La migliore metodica per monitorare la Cimice è il FRAPPAGE!

Il *frappage* **consiste in una serie di azioni di scuotimento energico di porzioni della chioma di nocciolo**, previa la sistemazione di un telo di raccolta posto a terra, per poi verificare la popolazione dei principali insetti parassiti presenti. Il materiale caduto, infatti, viene raccolto in sacchetti in plastica e classificato.

STRATEGIE DI DIFESA

Se riscontrata la presenza si consiglia di intervenire con s.a.: Deltametrina, Etofenprox e Piretrine, come indicato nel Disciplinare di Difesa Integrata.



Con l'aumento delle temperature possono comparire diverse specie di cimici tra cui anche la cimice asiatica.

[La "cimice asiatica"](#) è particolarmente insidiosa, in quanto ovidepone almeno due volte l'anno dando vita mediamente a circa 3/400 esemplari, potenzialmente dannosi per i noccioli e non solo, con le punture rovina i frutti rendendoli inutilizzabili, compromettendo seriamente parte del raccolto.

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

INSETTI UTILI

È stata rilevata frequentemente, nel corso dei monitoraggi, la presenza di adulti di coccinella. È probabile che questi insetti utili trovino nei corileti, o nelle loro vicinanze, dei luoghi idonei allo svernamento.



Adulto di Coccinella
Foto EPPO Database

STRATEGIE DI DIFESA

Un impiego attento dei principi attivi ad azione insetticida, nel rispetto delle indicazioni di difesa integrata, favorisce l'insediamento e l'azione degli insetti utili.

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.2 del 23/05/2025

valido per le province di Perugia e Terni



UTILIZZO DEL RAME

Si ricorda che il decreto 2018/1991 stabilisce in 28 kg di Rame nell' arco di 7 anni (in media 4 kg per anno). L'utilizzo di concimi contenenti rame si deve limitare ai casi in cui sussista la presenza di una dimostrata necessità tecnica che, nella fattispecie, deve consistere in una documentata carenza nutrizionale della coltura oggetto di concimazione per il micronutriente "Rame".

Per coloro che aderiscono alle Misure Agroambientali della Regione Umbria, sono da tenere in considerazione le soglie di intervento previste per le specifiche avversità riportate nel relativo disciplinare di difesa integrata 2024/2025, scaricabile dal sito della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>

Tutti i bollettini fitosanitari relativi alla difesa del Nocciolo sono scaricabili dal sito della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/bollettini-fitosanitari>